

**RELAZIONE ATTIVITA' 2009**

Nel 2009 dopo una proroga semestrale decretata dalla Commissione Europea, è giunta a conclusione l'attuazione del PIC Leader+, iniziata nel 2002.

A conclusione del periodo di programmazione 2000-2006, il GAL ha portato in rendicontazione investimenti complessivi di € 5.396.431,36 di cui € 3.362.434,15 di contributi pubblici, pari al 95,69 % della dotazione finanziaria complessiva del PSL Colli Esini S. Vicino, pari ad € 3.513.748,71.

E' in forte ritardo, invece, l'avvio della nuova fase che, come è noto, vede l'attività dei GAL inserita nella più ampia programmazione ed attuazione del PSR Marche 2007-2013. In particolare, appare di eccessiva complessità e durata la procedura di selezione dei GAL che, nella nostra Regione, unica in Italia, è stata articolata in ben 3 fasi, il che ha comportato non pochi disagi, una eccessiva "soluzione di continuità" nella concreta operatività del GAL, rischi di compromissione della credibilità stessa di idee-progetto che avevano riscosso sicuro e largo successo, come è il caso del Distretto Rurale di Qualità "Colli Esini", ed anche – come vedremo più oltre - qualche difficoltà finanziaria. La prima fase di selezione dei GAL venne avviata il 24.12.2007 con la presentazione, da parte del nostro GAL, della "richiesta di verifica di ammissibilità del possesso dei requisiti di partecipazione e delle caratteristiche della struttura organizzativa". Quella fase, dopo richieste di produzione di documenti e verifiche varie, si è conclusa il 10.03.2008. Contestualmente ha preso avvio la 2° fase che prevedeva una attività di analisi, studio e animazione finalizzata alla predisposizione e presentazione di un "Documento Strategico" che è stato consegnato il 30 settembre 2008, ed approvato 8 mesi dopo, il 26.05.2009, allorché pervenne al GAL il DDPF.

Ha preso così avvio la terza fase della complessa procedura di selezione, che ha previsto la elaborazione vera e propria del Piano di Sviluppo Locale del GAL, in aderenza e coerenza con l'anzidetto "Documento Strategico".

Al termine di una intensa ed ulteriore attività di informazione e concertazione che ha impegnato per tutta l'estate la struttura tecnico-amministrativa ed i componenti il CdA del GAL con incontri sul territorio, finalmente il 22.09.2009 si è provveduto alla consegna, ai competenti Uffici della Regione, del Piano di Sviluppo Locale, il definitivo ed operativo documento di programmazione.

Da allora ha preso avvio, di nuovo con estrema lentezza, la procedura di valutazione dei PSL presentati, tra cui il nostro.

In definitiva, l'intero anno 2009, grazie all'assurda procedura sopra volutamente descritta nei suoi principali dettagli, è trascorso nell'attesa di giungere all'approvazione del Piano, mentre sarebbe stato davvero più utile dare al GAL la possibilità di avviare le proprie attività, contribuendo, pur in minima parte, a vivacizzare il tessuto economico locale, grazie alle numerose, piccole iniziative finanziabili, perlopiù immediatamente cantierabili, ottenendo così qualche apprezzabile "effetto anticrisi".

Per quanto concerne le attività svolte nel corso del 2009 al di fuori dell'attuazione del PIC Leader, va rilevato quanto segue.

Il 31.10.2009 è giunto a conclusione il contratto di consulenza fornito, a seguito di partecipazione a gara pubblica, al Comune di Fano, relativo al servizio di "informazione e consulenza sulle politiche comunitarie", che consiste nella preparazione e diffusione di una newsletter settimanale, rivolta ai funzionari e dirigenti del Comune, di un notiziario mensile rivolto alla cittadinanza fanese, e di un'attività di consulenza su specifiche iniziative progettuali.

A causa del cambio del Dirigente responsabile, il Comune ha ritardato nell'avvio della procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio e dunque il nuovo Dirigente ha stabilito di prorogare il nostro contatto fino al 31 marzo 2010.

Alla data odierna è ancora in via di definizione il bando di gara, che sarà presto pubblicato ed al quale si parteciperà, rafforzando il gruppo di lavoro mediante l'inserimento di alcuni giovani del posto, che – in caso di successo - potranno farsi carico di alcune attività in loco, aiutando il GAL a fornire un servizio migliore.

Per quanto concerne la Progettazione Integrata Territoriale a valere sull'Asse V del POR FESR 2007/2013 nel cui ambito il Comune di Fano, con la consulenza del GAL, ha assunto il ruolo di capofila di un gruppo di 18 Enti tra cui la Provincia di Pesaro Urbino.

L'Amministrazione Comunale di Fano ha deliberato di avvalersi del nostro supporto relativamente al coordinamento della fase attuativa del PIT, con incarico ed affidamento diretto alla nostra Società, per un importo di circa € 50.000,00 più IVA. L'attività in questione si svolgerà per circa 2 anni a partire da maggio-giugno 2010.

A fine anno 2009 la Comunità Montana dell'Esino Frasassi ha manifestato l'intenzione di affidare un nuovo servizio, alla soc. Colli Esini, relativo alla consulenza per la predisposizione di un documento di programmazione funzionale all'accesso ai bandi regionali per il finanziamento di Accordi Agroambientali d'Area e progetti di Filiere Locali.

L'incarico è in via di formalizzazione. Il servizio sarà svolto con l'ausilio di un gruppo di lavoro cui parteciperanno tecnici indicati dalle Organizzazioni Professionali Agricole.

Per quanto riguarda la partecipazione ad altri Bandi Europei, insieme ad altri GAL ed Enti si è partecipato alle calls relative:

- a IPA Adriatico, con un progetto dal titolo Cluster Rurali, sull'esperienza dei distretti rurali, in collaborazione, tra gli altri, con la Provincia di Udine;
- al SEE (South East Europe) Programme, con due progetti:
  - a) "Pathfinder", in collaborazione, tra gli altri, con la Provincia di Ravenna, relativo alle reti per il turismo culturale ed itinerante ed alla introduzione di modalità innovative per la visita dei territori rurali;
  - b) e "Nicchie Culturali", in collaborazione, tra gli altri, con la Contea e l'Università di Zara (Croazia) ed altre Repubbliche della ex-Jugoslavia, per la valorizzazione dei borghi storici minori e delle isole.

Per quanto attiene agli aspetti finanziari va evidenziato che, a partire dal 01.01.2008, i costi di gestione della Società sono coperti dal contributo relativo alla nuova programmazione.

Tuttavia corre l'obbligo di evidenziare come, in connessione alle nuove e complicate procedure amministrative valide per la nuova programmazione PSR 2007-2013, che vedranno l'effettuazione dei pagamenti sia ai beneficiari (che finora li avevano avuti

dai GAL) che allo stesso GAL, da parte della Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), nonché a causa della farragিনosa informatizzazione dei flussi di dati, sono facilmente prevedibili rilevanti problemi di cassa.

Per tutti i motivi sopra esposti il Bilancio al 31.12.2009 verrà chiuso con un utile di soli € 848,00

che l'Assemblea dei soci sarà chiamata a ratificare al più presto.

Fabriano 14/04/2010

Luciano Antonini